



Rassegna Stampa 17 novembre 2023

Il Sole **24 ORE**

LA **GAZZETTA**
DEL **MEZZOGIORNO**

1Attacco.it

CONFINDUSTRIA

Comunità energetiche il punto in Capitanata

■ In programma stamane alle ore 9 S presso la sala convegni "Fantini" di Confindustria Foggia, un importante convegno dedicato alle Comunità energetiche rinnovabili: prospettive per l'autonomia energetica e per lo sviluppo sostenibile del territorio. Annunciata la presenza del ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin, intervengono l'europarlamentare Mario Furore, il vice presidente della Regione Puglia Raffaele Piemontese, il presidente della Provincia di Foggia Giuseppe Nobiletti, la sindaca di Foggia Maria Aida Episcopo. Tra gli interventi tecnici si segnalano quelli dell'assessore della Regione Puglia Alessandro Delle Noci, Davide Di Giuseppe GSE, Andrea Lanzini Politecnico di Torino e Silvia Chiassai Martini Sindaca di Montevarchi. «Evidenzeremo esempi di successo - dichiara Luca Azzariti presidente sezione Terziario di Confindustria Foggia, relatore ed organizzatore del convegno - già sviluppati in Italia come quello del Comune di Montevarchi». «Un evento che testimonia l'importanza che la nostra associazione attribuisce allo sviluppo del settore energetico ed in particolare a quello sostenibile», sottolinea il presidente di Confindustria Foggia Eliseo Zanasì.

AeronauticaLeonardo, a Pomigliano
produzione 5.0 al via —p.22

Leonardo, a Pomigliano avviata la produzione 5.0

**Il ministro Urso
all'inaugurazione
ha annunciato sostegni
per 12 miliardi
alla digitalizzazione****Aeronautica****Realizzato il progetto
«Nemesi» con un
investimento di 113 milioni****Previsto il contributo statale
di 59 milioni di cui è attesa la
prima tranche entro l'anno****Vera Viola**

POMIGLIANO D'ARCO

La prima fusoliera di Atr "Nemesi" è in produzione nella fabbrica di Leonardo di Pomigliano d'Arco, e sarà completata per la primavera del 2024, quando da Pomigliano sarà inviata a Tolosa per l'assemblaggio. La chiamano "Nemesi", dal nome del progetto di digitalizzazione dello stabilimento (New Engineering & Manufacturing Enhanced System) che è stato realizzato dal 2020 a metà 2023 con l'installazione di applicazioni di intelligenza artificiale, realtà aumentata, robotica, automazione. Un piano avviato nel pieno della crisi pandemica, che ha richiesto investimenti per 113 milioni con un contributo pubblico di 59 milioni assegnato, ma non ancora erogato. Il gruppo attende la prima tranche di 23 milioni entro fine anno.

«Questi sono investimenti iniziati qualche anno fa, quando tutto andava male per il Covid – spiega l'amministratore delegato e direttore generale di Leonardo, Roberto Cingolani –. L'azienda ha reagito a un momento di crisi con un enorme sforzo. Oggi siamo in grado di con-

segnare i nostri prodotti in tempi più rapidi perché le produzioni saranno più veloci – ha aggiunto l'ad di Leonardo – e le produzioni saranno molto più precise e di migliore qualità rispetto a quelle dei competitori internazionali. Questa divisione vanta dei parametri di qualità irraggiungibili per gli altri». Cingolani parla di una Italia più competitiva su scala internazionale. «Speriamo che questo segni il rilancio definitivo, è un viatico molto buono», ha concluso. Una fase positiva poiché i grandi produttori di aerei, Boeing ed Airbus, hanno già in portafoglio numerose commesse e prevedono una significativa crescita del mercato.

«Le innovazioni – ha sottolineato il capo divisione Aerostrutture, Stefano Bortoli – riguardano un quarto della superficie dello stabilimento. Ci sono sei centri automatizzati per la realizzazione delle fusoliere e 3.500 nuove attrezzature». L'intervento è stato molto complesso anche perché realizzato mentre nei capannoni non interessati dalla trasformazione si continua a produrre in maniera tradizionale. Via via la produzione sarà trasferita sulle nuove linee digitali.

Le nuove linee produttive sono state presentate ieri alla presenza del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso: «Leonardo apre la strada all'industria aeronautica del futuro – ha detto – che dovrà utilizzare l'intelligenza artificiale e tutti i processi di digitalizzazione che aiuteranno l'uomo a fare di più e meglio in maggiore sicurezza». Sul finanziamento statale atteso da Leonardo, Urso ha detto: «Il 6 settembre la direzione Competitività della Commissione Ue ha espresso giudizio positivo sulla partecipazione del Governo a questo progetto». In altre parole, dopo il recente via libera di Bruxelles, lo Stato può erogare la quota di

59 milioni a suo carico.

Poi Urso ha annunciato che «il Governo sta lavorando per l'evoluzione del piano Industria 4.0. Pensiamo di concludere in questi giorni il confronto con la Commissione Ue per utilizzare nei prossimi due anni, tra le risorse nazionali già previste in manovra e le risorse aggiuntive che pensiamo di ottenere dalla riprogrammazione dei fondi del Pnrr, una somma pari a circa 12 miliardi, sei nel 2024 e sei nel 2025, dedicati alla transizione 5.0 e quindi all'efficientamento energetico delle imprese attraverso l'innovazione tecnologica e la formazione professionale».

A Pomigliano oggi la produzione «è focalizzata sulla fusoliera del turboelica regionale ATR 42/72, ma in futuro – spiega Bortoli – è destinata ad allargarsi alle aerostrutture di velivoli di ulteriori segmenti, fino al Narrow Body come l'A321». È parte del progetto anche la Aerotech Campus di Pomigliano D'Arco, dove vengono formati coloro che dovranno lavorare sulle nuove linee. Nemesi è a sua volta parte di un piano di ammodernamento dell'intera divisione aerostrutture del gruppo, che ha una forte presenza nel Mezzogiorno tra Campania e Puglia. Dove l'azienda aveva già investito 270 milioni nel periodo 2019-2022, e ne investirà altri 150 milioni entro il 2026. «La Regione Campania è pronta con un nuovo bando di programma e sviluppo al quale Leonardo – ha detto l'Assessore Antonio Marchiello – parteciperà. La nostra Regione ha seguito fin dall'inizio questo progetto, che porta ad industria 5.0. A Pomigliano siamo già nel futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

4.500

Dipendenti

La forza lavoro in Campania del gruppo Leonardo nei settori di business aeronautica, elettronica ed elicotteri. Si tratta del 57% degli occupati nella manifattura ad alta tecnologia della regione

1.238

In formazione

I dipendenti del gruppo coinvolti in 20.409 ore di formazione su macchinari e automazione di fabbrica e in 38 workshop sull'innovazione

Green, sicuri e trasparenti: i cantieri sostenibili Ance

di Paolo Viotti

Ance Bari-Bat ha sviluppato un "codice volontario" di condotta, il Cis, Cantiere impatto sostenibile, che impegna le imprese edili ad adottare sui propri cantieri comportamenti concreti e misurabili per la decarbonizzazione, tutela dell'ambiente, legalità, regolarità del lavoro, sicurezza, per il sociale e il rispetto della catena di fornitura.

Il presidente di Ance Bari e Bat, Nicola Bonerba, ha annunciato i componenti del comitato di vigilanza e monitoraggio che sarà impegnato nel verificare il rispetto del codice di condotta da parte delle imprese che vi aderiranno. Il comitato sarà composto dall'avvocato Michele Laforgia dello Studio Polis, dal professore Associate Dean for Sustainability di SDA Bocconi School Francesco Perrini, e dal professore del Politecnico di Bari e presidente dell'Ordine degli Ingegneri gestionali Pierpaolo Pontrandolfo.

«Con la nomina di questi autorevoli professionisti nel comitato di vigilanza - ha dichiarato Bonerba - il Cantiere impatto sostenibile entra nel vivo. Già numerose imprese della nostra associazione hanno manifestato interesse nei confronti dell'iniziativa e prevediamo che, nel breve periodo, possano essere diversi i cantieri del nostro territorio ad adottare comportamenti imperniati sull'etica del lavoro e pienamente responsabili a livello ambientale, sociale e di sicurezza sui cantieri».

«L'associazione - parole di Bonerba - avrà il compito di accompagnare le imprese in questo processo di cambiamento che potrà portare ricadute positive in termini di crescita della reputazione del settore e di rinnovata attenzione da parte delle nuove generazioni».

L'Ance, va ricordato, rappresenta e tutela gli interessi degli imprenditori edili a livello provinciale ed è impegnata nel promuovere l'immagine e gli interessi degli associati nei confronti delle istituzioni pubbliche e degli attori economici.



▲ Nicola Bonerba (Ance Bari-Bat)

ECONOMIA TAPPA A BARLETTA DEL CICLO DI TALK DI ERNST & YOUNG DEDICATI AL TALENTO

Startup, Zes, giovani aziende è la Puglia delle occasioni

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** La Puglia come sinonimo di Startup. Un luogo dove farle nascere, crescere e lanciarle nel mondo. A questo sconfinato orizzonte di sviluppo è stato dedicato il talk targato «EY nel sud Italia» dall'emblematico titolo «Puglia il talento è di casa». Nell'incontro condotto da Antonio Procacci, tanti gli spunti operativi e le analisi. «Allo strumento Zes propongo di aggiungere una seconda S che identifichi le Startup». Questa l'idea di Alessandro Delli Noci, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia. «È innegabile che si scelga di investire in Puglia o di ritornare da noi per coloro che credono nelle Startup. Avviene grazie a un ecosistema di innovazione che abbiamo creato in questi anni dovuto a incentivi regionali legati ai temi innovazione ma anche alla straordinaria presenza del mondo della ricerca e della formazione e dei talenti di casa».

«I quasi 2000 startupper che sono passati da DigithOn in questi nove anni è una comunità che cresce alla quale siamo molto legati», ha spiegato il senatore Francesco Boccia fondatore del primo hackaton italiano, la maratona digitale DigithOn, durante il racconto della sua creatura nata a Bisceglie nella Sesta provincia. «A margine del dibattito con i vertici delle maggior aziende di stato dove discutevamo sul funzionamento della nostra economia ci ritrovammo con tanti ragazzi che ci chiedevano di essere ascoltati per esprimere i loro talenti. Creammo le condizioni affinché una platea di investitori nazionali ed internazionali ascoltasse i nostri startupper. Tutto questo senza fine di lucro con gente che crede nello sviluppo del territorio».

Lucida l'analisi di Eugenio Di Sciascio, vice sindaco di Bari già rettore del Politecnico. «Abbiamo saputo creare in questi anni anche delle condizioni estremamente importanti per far fiorire tante Startup il cui valore è riconosciuto ovunque. Bisogna dar merito al valore giovani talenti elemento fondamentale. Mi colpisce il segnale in merito al fatto che ci siano Startup che vengono da fuori. Si è creato un ecosistema che ci da una prospettiva positiva per il futuro».

Visionarie le testimonianze di Davide Nave, Ceo Aulab e Alessandro Loprieno, Ceo Weshort: entrambi hanno concordato che il «modello Puglia» risulta vincente alla luce delle tante opportunità esistenti e del «meraviglioso capitale umano esistente».

Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader si sono detti «estremamente soddisfatti per un momento di crescita per tutti».

Dir. Resp.: Mimmo Mazza



IMPEGNO
Il tavolo
dei relatori
a Barletta
Il senatore
Boccia
è intervenuto
in un
collegamento
telefonico

RISORSE

l'Attacco 16 nov. 2023

In arrivo 250mila euro per il bando Voucher sul turismo



Lucia Di Bisceglie, presidente della C.C.I.A.A. di Bari

La Camera di commercio di Bari ha deciso di mettere a disposizione 250mila euro per supportare le imprese della filiera del turismo utilizzando le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 con il bando Voucher turismo - anno 2023. L'ente camerale in una nota evidenzia che l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa sostenuta, purché ammissibile, con un massimale di 7mila euro. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà inoltre riconosciuta una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall'Agcm (Autorità garante della concorrenza e del mercato). Il bando prevede contributi a fondo perduto per le Mpmi del settore turistico, nonché quelle del comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, per sostenere la realizzazione di azioni innovative per rafforzarne la capacità operativa e promuoverne la competitività; supportare l'acquisizione di certificazioni funzionali a percorsi di sviluppo aziendali; incentivare il turismo sostenibile, accessibile e di qualità. "Il bando Turismo contribuisce alla qualificazione e al rilancio dal lato dell'offerta - spiega la presidente **Luciana Di Bisceglie** - informando, supportando e accompagnando le imprese sui temi e nelle progettualità definite come prioritarie dal Pnr". Per poter beneficiare dell'agevolazione occorre l'iscrizione al Registro delle imprese della Cciaa di Bari, essere attive e in regola con il pagamento del diritto annuale e svolgere l'attività primaria o prevalente rientrante in uno dei codici indicati all'articolo 4 del bando. Le domande di contributo possono essere inviate a partire dalle 10 di oggi e fino alle 12 del 20 dicembre esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato.

LA NOTIZIA

Imprese e lavoro, a Candela due nuove aziende per la ZES



La ZES rappresenta un'opportunità per il Mezzogiorno d'Italia: se ne parlerà lunedì 20 novembre, alle 17.30 a Palazzo Padula (Candela, piazza Aldo Moro, 5) alla presenza di **Manlio Guadagnuolo**, Commissario del Governo ZES Adriatica, del sindaco di Candela **Nicola Gatta** e di **Andrea e Paolo Passaro**, consulenti di finanza agevolata per le imprese. Un'occasione per illustrare le potenzialità offerte dallo strumento delle Zone Economicamente Speciali e per presentare le aziende che si insedieranno nell'area industriale, che si occupano di imballaggi e di fabbricazione di coperchi a strappo per i barattoli di prodotti conservati.